

Pain de sucre



PAN DI ZUCCHERO

25 LUGLIO 2026 UNA MONTAGNA DELLE ALPI COZIE, LUNGO LA FRONTIERA TRA ITALIA E FRANCIA.

L'escursione consente di arrivare agevolmente in cima al monte a quota 3200 metri, partendo subito sotto il Colle dell'Agnello, versante francese, con un'ascesa totale di 660 metri. Primo tratto, avvicinamento: pianeggiante e agevole.

Secondo tratto, salita: si sviluppa interamente su pietraie, ghiaioni e sfasciumi, richiede attenzione.

Ultimo tratto, vetta: più roccioso con brevi scalini rocciosi e passaggi di 1° grado. Discesa in direzione Nord per traccia evidente.



Con visita al Lac Foréant



Ometto ad arco

<https://organizzazione.cai.it/sez-valenza/>

cell.328 293 4044 - ufficio 0131 945633 - mail: cai@valenza.it



SCHEDA TECNICA ESCURSIONE

Titolo Escursione: Pain de Sucre-Lac Forèant		Data: 26/07/ 2026
Info: Territorio francese Possibilità di visitare il Lac Forèant	Note: € 2,00 quota CAI	Info: costo viaggio € 51 da dividere per gli occupanti, a esclusione del proprietario dell'auto.
Descrizione: la vetta del Pan di Zuccherò è una delle più frequentate delle Alpi Cozie, per la facilità di accesso e per il bellissimo panorama sul Monviso che si gode dalla cima. Il suo nome appare evidente salendo dalla Francia al Colle dell'Agnello: la montagna si presenta quasi conica con la punta arrotondata, detta appunto a Pan di Zuccherò. L'escursione consente di arrivare agevolmente in cima al monte a quota 3210 metri, partendo subito sotto il Colle dell'Agnello, versante francese, con un dislivello modesto da superare. L'ascesa è comunque ripida e impegnativa per gli escursionisti perché si svolge prevalentemente in mezzo a sfascioni. Da poco sotto il Colle dell'Agnello (2732 m slm) si imbecca il sentiero terroso che stacca sulla destra e comincia a salire in moderata pendenza in direzione Nord Est. Fatti pochi metri, il Pan di Zuccherò (Pain de Sucre) appare da subito in tutta la sua bellezza e il versante Ovest che appare è quello dal quale si deve salire. Non ci sono indicazioni di sorta, né paline né segnavia e la sovrabbondanza di tracce e ometti possono creare una certa confusione. Quando il sentiero taglia a mezzacosta verso il Col Vieux, noi abbiamo seguito il sentiero a destra che sale subito repentinamente a zig zag seguendo il confine Francese. La traccia si inerpica ripida e la salita è impegnativa. Non ci sono però punti esposti e ma ci si arrampica quasi sempre su terreno franoso. Solo nella parte superiore, proprio appena sotto la vetta, ci sono delle roccette da risalire che occorre superare aiutandosi con le mani e facendo un po' di attenzione. Ancora pochi metri e si guadagna finalmente la vetta. (3210 m slm) Il panorama consente di ammirare i principali monti della Val Varaita, il Pelvo, alle spalle salendo, e poi il Mongioia e il Pelvo d'Elva in direzione sud. Giunti in vetta il panorama si apre verso il vicino Pic d'Asti e soprattutto sul Monviso. Dal versante francese si possono ammirare soprattutto la Crete de la Taillante e il Pic Foreant, al centro nel vallone il lago omonimo. Per la discesa abbiamo seguito un'altra traccia, che scendeva più sulla destra rispetto alla vetta per chi scende, in direzione Nord anch'essa ben tracciata e segnalata con ometti e tracce di vernice rossa ben evidenti. Questa traccia è battutissima e univoca, un tempo portava al di sopra di una cengia-canalino abbastanza inclinata, ma oggi con una deviazione questa parte impegnativa viene evitata. Unico consiglio è di fare molta attenzione a seguire i contrassegni di vernice. Infine la traccia porta inequivocabilmente verso il Col Vieux avanti a noi, che si può raggiungere facilmente. (2806 m slm) Volendo prolungare il percorso di circa 2,6 km, si può visitare il Lac Forèant. Dal colle, seguendo un facile sentiero, si scende fino alla SP251 e, svoltando a destra nel parcheggio, si prende a sinistra il sentiero T2 che riporta al colle. Volendo si può risalire percorrendo la SP251.		
Dotazione Personale: Tessera CAI, Zaino, Scarponi da montagna, Bastoncini da trekking, Berretto copricapo, Giacca a vento impermeabile, Pile, Occhiali da Sole, Acqua, Snack, Pranzo al sacco. Si raccomanda ad ogni partecipante di valutare i dati tecnici, dislivello, lunghezza, durata, esposizione e tipologia di percorso al fine di verificare se le caratteristiche dell'escursione sono compatibili con la propria preparazione e con l'abbigliamento di cui si dispone. Gli accompagnatori sconsigliano l'escursione a quanti non adeguatamente allenati, e/o non sufficientemente equipaggiati.		
È facoltà degli accompagnatori modificare il percorso anche durante l'escursione in caso di previsioni meteorologiche avverse, l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.		
I SOCI POSSONO PARTECIPARE SOLO SE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO .		
Luogo di partenza: Valenza Luogo di arrivo: Col dell'Agnello (CN)	Ora ritrovo: 05,45 Ora partenza: 06,00	Mezzo di trasporto: Auto Andata ore 2:50', km 182



Dislivello Sal. m 661 Dislivello Dis. m 664	Lunghezza km: 9,0 Con visita a Lac Forèant	Note: altezza min 2732 m slm altezza max 3210 m slm
Durata A+R: ore 4:00' Soste escluse	Difficoltà: EE	Percorribilità: Buona-Disagevole- Difficile
Segnaletica Realizzata da: no segnavia dipinti. Gestione Ente del Parco Regionale del Queyras		
Tipo di Tratte: Mulattiera-Sentiero-Altro		
Tipo di fondo: A fondo Naturale-Altro		
Referente: Carlo SESIA	Tel. 366 420 5436	Mail: carlolesia@gmail.com
Accompagnatori: Carlo SESIA	Tel. 366 420 5436	Mail: carlolesia@gmail.com



